

NOTIZIARIO DEL

19 LUGLIO 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

## SOMMARIO

- 1 - LOMBARDIA. CAPOTRENO ACCOLTELLATO, MARONI SUBITO INFORMATO DELLE SUE CONDIZIONI
- 2 - LOMBARDIA. CAPOTRENO ACCOLTELLATO, SORTE: QUESTO E' RISULTATO DI ACCOGLIENZA SENZA REGOLE E SENZA FRENI
- 3 - LOMBARDIA. REFERENDUM, FAVA: FACCIAMO IL 22 OTTOBRE ANCHE QUELLO PER I NAVIGLI
- 4 - LOMBARDIA. NAVIGLI, BECCALOSSI: BENE SALA SU REFERENDUM, MA SI FACCIA IL 22 OTTOBRE
- 5 - LOMBARDIA. RIFORMA SANITARIA, GALLERA: SODDISFAZIONE PER NASCITA A BERGAMO E TREVIGLIO DI UNA RETE PER LA PRESA IN CARICO
- 6 - LOMBARDIA. CENTRO SERVIZI OSPEDALE TREVIGLIO/BG, GALLERA: I PRIMI RISULTATI POSITIVI DIMOSTRANO EFFICACIA RIFORMA
- 7 - LOMBARDIA. SICCIÀ, BECCALOSSI: MONITORIAMO SITUAZIONE, PER FUTURO PUNTIAMO A UTILIZZO CAVE
- 8 - LOMBARDIA. VEICOLI ELETTRICI, SORTE: PROVINCIA DI BERGAMO GUARDA A FUTURO
- 9 - LOMBARDIA. VALLI PREALPINE, PAROLO: APPROVATA STRATEGIA DI SVILUPPO VALLE IMAGNA/BG
- 10 - LOMBARDIA. VALLI PREALPINE/2, SORTE: SVILUPPO VALLE IMAGNA/BG RILANCIA ECONOMIA NOSTRI TERRITORI

**11 - LOMBARDIA.AREE INTERNE,PAROLO:19 MLN PER SVILUPPO TERRITORIO  
ALTO LAGO COMO E VALLI DEL LARIO**

**12 - LOMBARDIA.VALLI PREALPINE,PAROLO:APPROVATA STRATEGIA 'VALLE  
BREMBANA ACCOGLIENTE'**

**13 - LOMBARDIA.STRAGE VIA D'AMELIO, CIOPPA: FU STRAGE DETERRENTE  
PER FAR TERMINARE LAVORO DEI MAGISTRATI**

## **1 - LOMBARDIA. CAPOTRENO ACCOLTELLATO, MARONI SUBITO INFORMATO DELLE SUE CONDIZIONI**

PRESIDENTE HA CONTATTATO DIRETTORE OSPEDALE LODI  
CONDIZIONI NON GRAVI, GIÀ DIMESSO; DOMANI CONTROLLO

(Lnews - Milano, 19 lug) "Il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, appena appresa la notizia del ferimento del capotreno, si è subito messo in contatto con il direttore dell'ospedale di Lodi, Giuseppe Rossi, dove il ferito è stato ricoverato". Lo fa sapere una Nota di Regione Lombardia. "Il presidente Maroni è stato rassicurato circa le sue condizioni, che non sono fortunatamente gravi - prosegue la nota -. Dopo la rimozione del coltello e le cure adeguate, il capotreno è stato infatti dimesso e tornerà domani all'ospedale per una visita di controllo".  
(Lnews)

mam

## **2 - LOMBARDIA. CAPOTRENO ACCOLTELLATO, SORTE: QUESTO E' RISULTATO DI ACCOGLIENZA SENZA REGOLE E SENZA FRENI**

"CHIESTI PRESID MILITARI E INCREMENTO POLFER, GOVERNO TACE"  
L'ASSESSORE: SIA DATA A REGIONE LA COMPETENZA SULLA SICUREZZA  
"LA MIA SOLIDARIETA' A CONTROLLORE E A TUTTI LAVORATORI TRENORD"

(Lnews - Milano, 19 lug) "La mia solidarietà al controllore ferito e a tutti i lavoratori di Trenord che ogni giorno svolgono il proprio lavoro con dedizione".

E' il commento di Alessandro Sorte, assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia, all'episodio di questa mattina in cui un capotreno di Trenord è stato ferito con una coltellata alla mano da un passeggero al quale era stato chiesto di esibire il biglietto.

L'aggressore è riuscito a fuggire forzando le porte del convoglio ed è attualmente ricercato da Polizia e Carabinieri.

Il capotreno è stato soccorso e ricoverato in ospedale.

Il fatto è accaduto intorno alle 7 sul treno partito da Piacenza e diretto a Milano, all'altezza di Santo Stefano Lodigiano.

CHIESTO PRESIDII MILITARI E INCREMENTO POLFER - "Regione Lombardia - ha sottolineato con forza Sorte - ha chiesto presidi militari e incremento della Polfer, ma dal governo nessuna risposta. Ceda quindi a noi la competenza sulla sicurezza".

IN STAZIONE CENTRALE POLIZIOTTO AGGREDITO - "Solo pochi giorni fa - ha ricordato l'assessore Sorte - un immigrato ha accoltellato in Stazione Centrale un poliziotto. Oggi l'ennesimo episodio di violenza, sempre per mano di uno straniero".

ACCOGLIENZA SENZA REGOLE - "Questo è il risultato dell'accoglienza - ha proseguito Sorte - senza regole e senza freni, portata avanti dai Governi 'di sinistra' guidati da Letta, Renzi e Gentiloni; questo è il risultato delle 'marce pro accoglienza' a cui hanno partecipato istituzioni locali come il Comune di Milano e quello di Bergamo". (Lnews)

ben

### **3 - LOMBARDIA.REFERENDUM,FAVA:FACCIAMO IL 22 OTTOBRE ANCHE QUELLO PER I NAVIGLI**

PROPOSTA A SALA: "UNIAMO CONSULTAZIONE CON QUELLA PER AUTONOMIA"

ASSESSORE: REGIONE COPRIREBBE COSTI CON I FONDI GIÀ STANZIATI  
"PRONTO A INCONTRARE SINDACO E A CONVINCERLO PER BENE MILANESI"

(Lnews - Milano, 19 lug) "Buona l'idea di Sala: non capisco perché aspettare fino alle Regionali: il 22 ottobre noi celebreremo il Referendum per l'Autonomia della Lombardia e confidiamo già di poter avere a disposizione una macchina organizzativa, che ovviamente potrebbe garantire l'espressione di voto anche per Milano e Città metropolitana". Lo dichiara l'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Fava, coordinatore dell'azione di Regione Lombardia per il Referendum del 22 ottobre prossimo, commentando le dichiarazioni del sindaco di Milano Giuseppe Sala, a proposito dell'ipotesi di sottoporre a referendum consultivo il progetto per la riapertura dei Navigli, potenzialmente, fa sapere Sala, in concomitanza con le elezioni regionali.

RIAPERTURA NAVIGLI TEMA SUGGESTIVO, VALE UN REFERENDUM - "Il tema della riapertura dei Navigli resta molto suggestivo a prescindere dall'orientamento dei Milanesi - prosegue Fava - e merita un confronto aperto e democratico".

"Buona quindi l'idea di andare presto a referendum, ma io dico all'amico Sala: facciamolo insieme" aggiunge.

REGIONE SOSTERREBBE COSTI CON REFERENDUM AUTONOMIA - "Da coordinatore dell'operatore referendario - spiega Fava -, posso infatti assicurare che Regione Lombardia potrà anticipare e sostenere tutte le spese relative a questa tornata elettorale, che, di fatto, già trova copertura finanziaria nel Bilancio della Regione Lombardia. Sarebbe un'occasione unica, per far sì che i Milanesi si esprimano su un tema cruciale, senza nessun aggravio di costi a carico né dell'Amministrazione comunale né della collettività".

PRONTO A INCONTRARE SALA - "Io sono pronto a incontrare Sala anche la prossima settimana, per illustrare lo stato di avanzamento del modello organizzativo lombardo - è la proposta di Fava - e non ho dubbi che potrei essere in grado di convincerlo circa l'opportunità di utilizzare la consultazione del 22 ottobre per dare voce anche e soprattutto ai cittadini milanesi".

"Fermo restando, - conclude l'esponente dell'Esecutivo di Palazzo Lombardia - che ho letto che sono in corso degli approfondimenti, che in questi tre mesi possono essere completati: diamo quindi quanto prima la parola ai Milanesi". (Lnews)

mam

#### **4 - LOMBARDIA. NAVIGLI, BECCALOSSI: BENE SALA SU REFERENDUM, MA SI FACCIA IL 22 OTTOBRE**

(Lnews - Milano, 19 lug) "Buona l'idea del sindaco di Milano Beppe Sala per il referendum sui Navigli. Ma si può fare di più, chiamando i milanesi a votare non in occasione delle regionali, bensì già il 22 ottobre, quando si svolgerà il referendum sull'autonomia". Lo dichiara l'assessore regionale al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana Viviana Beccalossi commentando le dichiarazioni del sindaco di Milano in merito al referendum sui Navigli.

"Votare in concomitanza con il quesito sull'autonomia - prosegue Viviana Beccalossi - permetterebbe di risparmiare importanti risorse e sperimentare in maniera ancora più completa il modello del voto elettronico che inaugureremo proprio il 22 ottobre. Sala ci pensi". (Lnews)

gus

## 5 - LOMBARDIA. RIFORMA SANITARIA, GALLERA: SODDISFAZIONE PER NASCITA A BERGAMO E TREVIGLIO DI UNA RETE PER LA PRESA IN CARICO

(Lnews - Bergamo, 19 lug) "Gli accordi sottoscritti oggi a Bergamo e Treviglio tra le nostre Asst, Papa Giovanni XXIII e Bergamo Ovest, e le principali strutture socio sanitarie del territorio, per la costruzione di una Rete che si candiderà alla gestione della presa in carico dei pazienti cronici, come previsto dalla legge regionale di riforma del servizio sanitario, dimostra che la strada intrapresa da Regione è quella giusta". Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera che, questa mattina, prima all'ospedale di Treviglio e poi al 'Papa Giovanni XXIII' di Bergamo, è intervenuto alla sottoscrizione di due distinti accordi quadro che i direttori delle Asst di Bergamo Ovest Elisabetta Fabbrini e del 'Papa Giovanni XXIII' Carlo Nicora, hanno siglato con le strutture sociosanitarie più rappresentative del territorio.

CRONICITÀ - "Questa grande adesione - ha sottolineato l'assessore - evidenzia che la validità della riforma è stata compresa. Perché trovare il modo di gestire la cronicità significa rispondere ai reali e attuali bisogni di salute, visto che il 75% dei pazienti che si rivolgono al nostro sistema sanitario, è affetto da patologie croniche".

REGIONE COLTO NEL SEGNO - "Regione Lombardia - ha aggiunto - ha, quindi, dato una risposta normativa a un bisogno vero leggendo una realtà, che è mutata in questi anni. Una realtà dove la sana competizione tra le strutture pubbliche e private, che ha consentito di far diventare l'offerta sanitaria lombarda un'eccellenza in campo europeo, oggi deve essere trasformata in forma di collaborazione".

DEFINITO MODELLO - "Con l'approvazione delle due delibere, della domanda e dell'offerta - ha proseguito - abbiamo definito come le strutture debbano mettersi in rete e come costruire il modello di presa in carico, rendendo omogeneo per tutti un percorso che prima era lasciato alla volontà del singolo. Un modello a rete che consenta a ognuno di esprimere il meglio delle proprie competenze e che insieme continueremo ad affinare e migliorare".

SFIDA - "È bello - ha concluso Gallera - che tutti questi enti e strutture abbiano deciso di cogliere con noi questa grande sfida che ha come unico obiettivo non quello di spendere meno, ma di garantire cure qualitativamente elevate, personalizzate e soprattutto appropriate, che migliorino la qualità di vita del paziente e insieme la tenuta del sistema".



ACCORDO ASST BERGAMO OVEST - Hanno sottoscritto l'accordo con l'Asst Bergamo Ovest: gli Istituti ospedalieri bergamaschi del Gruppo San Donato (Policlinico San Marco, San Pietro e Centro diagnostico di Treviglio) e l'Istituto clinico 'Habilita' di Zingonia, le Rsa 'Casa Beato Luigi Guanella' di Verdello, 'Monsignor Bernareggi', la Fondazione 'Opera San Camillo', Uneba, la Ferb di Trescore Balneario, l'hospice della Fondazione 'Anni Sereni'.

ACCORDO ASST PAPA GIOVANNI XXIII - All'accordo bilaterale con l'Asst 'Papa Giovanni XXIII' hanno aderito le Case di cura Beato Palazzolo, San Francesco, 'Habilita spa', Clinica 'Castelli', Fondazione Carisma e Centro 'Don Orione' a Bergamo, Istituto Clinico 'Quarenghi' a San Pellegrino e Fondazione 'Rota' ad Almenno San Salvatore. (Lnews)

sal

## **6 - LOMBARDIA. CENTRO SERVIZI OSPEDALE TREVIGLIO/BG, GALLERA: I PRIMI RISULTATI POSITIVI DIMOSTRANO EFFICACIA RIFORMA**

(Lnews - Treviglio/Bg, 19 lug) "Sono molto soddisfatto che l'Asst Bergamo Ovest abbia deciso di avviare una sperimentazione per la presa in carico dei pazienti. I risultati raggiunti nel primo mese di attività con la presa in carico di 146 pazienti che si sono rivolti al Centro Servizi dimostrano che il modello introdotto con la riforma, basato sulla collaborazione ospedale territorio, è efficace e virtuoso". Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera, questa mattina, all'ospedale di Treviglio, in provincia di Bergamo, dove l'Asst Bergamo Ovest, diretto dal direttore generale Elisabetta Fabbrini, ha avviato dal mese di giugno una sperimentazione per la presa in carico di un gruppo di pazienti cronici.

ATTENZIONE AL PAZIENTE E APPROPRIATEZZA - "Gli ottimi risultati- ha sottolineato l'assessore- dimostrano che la strada che stiamo percorrendo è quella giusta e ci consentirà, da un lato, di fornire una maggiore attenzione al paziente, attraverso cure complete e personalizzate, e da un altro lato di garantire una sostenibilità del sistema, attraverso una maggiore appropriatezza".

DG ASST ELISABETTA FABBRINI: PRIMA FARE - "Abbiamo voluto fare questa inaugurazione a un mese dall'apertura del Centro Servizi - ha spiegato il direttore generale Elisabetta Fabbrini – perché il nostro motto

è 'prima fare, poi dire', che è tipico di questa terra. A questo punto però era importante dare visibilità ai nuovi percorsi di presa in carico, perché i cittadini possano toccare con mano che cosa sta cambiando, come e perché".

PAI - Durante la visita al Centro Servizi l'assessore ha assistito alla firma dei Piani assistenziali individualizzati (Pai) da parte di due pazienti, dei loro medici di assistenza primaria e dai colleghi del polo ospedaliero. "Questo è un momento molto importante - ha rimarcato il titolare regionale della Sanità - che a breve coinvolgerà tutti i pazienti cronici della nostra regione. La collaborazione tra i medici di famiglia e quelli ospedalieri e la programmazione di visite ed esami permetteranno, in linea con la riforma, il miglioramento della qualità della vita dei nostri pazienti". (Lnews)

sal

## **7 - LOMBARDIA. SICCIÀ, BECCALOSSI: MONITORIAMO SITUAZIONE, PER FUTURO PUNTIAMO A UTILIZZO CAVE**

"OK BACINI GRANDI LAGHI, CRITICITÀ PER CHIESE, SERIO E BREMBO"

(Lnews - Milano, 19 lug) "Nonostante l'estate straordinariamente siccitosa che stiamo vivendo, in questo momento in Lombardia la situazione sulla disponibilità di acqua a uso agricolo non è così grave come in altre zone del Paese, seppure con alcune eccezioni che stiamo monitorando giorno per giorno". Lo ha detto l'assessore al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana di Regione Lombardia Viviana Beccalossi, intervenuta oggi in Consiglio regionale per relazionare alla Commissione VIII sullo stato di disponibilità idrica in Lombardia.

IL BUON LIVELLO DI RIEMPIMENTO - "Il buon livello di riempimento dei grandi laghi - ha dichiarato Viviana Beccalossi - sta consentendo un andamento regolare delle erogazioni di acqua in pianura. La situazione è maggiormente sotto controllo nella parte occidentale della regione servita con le acque dei laghi Maggiore, Como e Iseo (che sono sostanzialmente pieni: 75,5% - 65,4% - 74,3% dell'invaso). Anche il lago di Garda, che si attesta attorno al 40%, ha sufficienti riserve per garantire il regolare svolgimento della stagione irrigua".

L'assessore ha poi ricordato le situazioni di maggiore criticità, individuabili nel bacino del Lago d'Idro, per il quale è stata ufficialmente chiesta la deroga al rilascio del Deflusso Minimo Vitale e nei territori irrigati dal fiume Brembo e dal fiume Serio che, non



godendo dei benefici di una regolazione artificiale, hanno attualmente riserve per circa due settimane. Il Consorzio di bonifica Media Pianura Bergamasca si sta organizzando per modificare i turni irrigui, riducendo del 50% gli utilizzi da parte dei propri utenti. Da ultimo, i territori nel cremonese irrigati dal Naviglio Civico hanno segnalato difficoltà ad approvvigionarsi.

OSSERVATORIO PERMANENTE - "L'Osservatorio Permanente degli utilizzi idrici coordinato dall'Autorità di bacino distrettuale - prosegue Viviana Beccalossi - ha riclassificato lo scenario di severità idrica in 'medio-basso' e si riunirà per fare il punto ancora una volta il 25 luglio". "È comunque giunto il momento -conclude l'assessore Beccalossi - di accelerare un lavoro di prospettiva per gestire le riserve e affrontare al meglio le emergenze. Confermo quindi il mio impegno per lavorare fin d'ora per verificare tutte le possibili azioni di modifica alle normative che regolano la gestione delle cave, in modo da utilizzare quelle dismesse come bacini di accumulo supplementari di acqua come emerso anche da un continuo con le organizzazioni agricole". (Lnews)

gus

## **8 - LOMBARDIA.VEICOLI ELETTRICI,SORTE: PROVINCIA DI BERGAMO GUARDA A FUTURO**

(Lnews - Milano, 19 lug) Nell'ultima seduta CIPE sono stati approvati gli schemi di Accordo di Programma e di Convenzione che Regione Lombardia sottoscriverà a breve con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'utilizzo dei fondi del PNIRE (Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica) assegnati a Regione Lombardia.

"Si tratta di un importante passo per rivoluzionare la mobilità in Lombardia" commenta l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Sorte. "L'importo assegnato per cofinanziare la realizzazione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in Lombardia è pari a 4,3 milioni di euro e verranno impiegati per sostenere progetti per 14 milioni di euro circa (compresi i finanziamenti dei soggetti interessati), che nei mesi scorsi sono stati selezionati dalla Regione attraverso una procedura di evidenza pubblica".

"I progetti presentati" continua Sorte "riguardano sia singoli enti pubblici come la provincia di Brescia, i Comuni di Milano, Bergamo, Cremona, Lecco, Mantova, Busto Arsizio, Casatenovo, Esino Lario, Malgrate, ma

anche cordate di Comuni per infrastrutturare la sponda bresciana del lago di Garda, l'alto mantovano e la Val Seriana".

"Il territorio bergamasco, ad esempio, vedrà il coinvolgimento di molti comuni per oltre 50 colonnine di ricarica per veicoli elettrici da installare; il valore totale dei progetti supera il milione di euro a fronte di un contributo di oltre 400.000 euro.

I Comuni bergamaschi in cui sono previste installazioni di colonnine di ricarica sono: Albino, Alzano Lombardo, Bergamo, Casirate d'Adda, Castel Rozzone, Gazzaniga, Gorle, Mapello, Morengo, Nembro, Pedrengo, Pradalunga, Ranica, San Pellegrino Terme, Selvino, Seriate, Spirano, Torre Boldone, Villa d'Alme, Villa di Serio e Zogno".

"Interessante - conclude Sorte - è stata la partecipazione di imprese che mireranno a dotarsi di proprie flotte elettriche e quindi investiranno nell'infrastruttura di ricarica. Nelle prossime settimane tutti gli interessati verranno nuovamente contattati per affinare le progettazioni ed essere pronti con le realizzazioni, non appena la Presidenza del Consiglio dei Ministri avrà emanato il Decreto finale di approvazione. Le prime installazioni vedranno la luce a partire già dal prossimo autunno".(Lnews)

rft

## **9 - LOMBARDIA. VALLI PREALPINE, PAROLO: APPROVATA STRATEGIA DI SVILUPPO VALLE IMAGNA/BG**

SOTTOSEGRETARIO A SANT'OMOBONO TERME PER ANIMAZIONE TERRITORIALE

"A DISPOSIZIONE PIÙ DI 2,8 MILIONI PER REALIZZARE 31 PROGETTI"

(Lnews - Sant'Omobono Terme/Bg, 19 lug) "Oggi è stata approvata la Strategia per lo sviluppo locale proposta e illustrata dalla Comunità Montana Valle Imagna. E' un risultato importante, che garantirà servizi più opportuni alle comunità residenti, un miglioramento delle condizioni ambientali, di accessibilità e di sicurezza urbana, una migliore fruibilità turistica sostenibile e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e culturale di questo territorio". Commenta così il sottosegretario di Regione Lombardia alle Politiche per la Montagna e Macroregione alpina (Eusalp) Ugo Parolo l'esito favorevole del percorso di animazione territoriale che ha portato, nella giornata odierna, all'approvazione della Strategia di sviluppo locale dell'Area Valle Imagna, in provincia di Bergamo, denominata 'ValleImagna 13.0: vivere il presente, progettare

il futuro', selezionata tra le finanziabili a valere sul Fondo regionale Valli prealpine.

TERRITORIO INTERESSATO - "I 12 Comuni aderenti e promotori della Strategia, di cui è capofila la Comunità Montana Valle Imagna - spiega il sottosegretario -, sono quelli di Bedulita, Berbenno, Brumano, Capizzone, Corna Imagna, Costa di Valle Imagna, Fuipiano Valle Imagna, Locatello, Roncola, Rota d'Imagna, Sant'Omobono Terme e Strozza".

FINALITÀ E OBIETTIVI - "Questa Strategia di sviluppo locale - prosegue Parolo - si focalizza: sulla tutela e cura dell'ambiente, andando a migliorare i servizi di pubblica utilità; sullo sviluppo dell'accessibilità, della mobilità e della sicurezza urbana; sulla crescita di un turismo sostenibile e, non da ultimo, sul recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico".

LE RISORSE - Il costo complessivo della Strategia è pari a 2.847.248 euro e permetterà il finanziamento 31 progetti, di cui 6 progetti esecutivi, 4 definitivi e 21 progetti preliminari di fattibilità tecnica ed economica. Il cofinanziamento da parte dei Comuni aderenti è pari a 1.561.534 euro, equivalente al 54,8 per cento del costo complessivo.

AMBITI D'INTERVENTO - "Grazie alle risorse a disposizione - aggiunge Parolo - verranno adottate misure specifiche volte al sostegno e alla riqualificazione di piccoli Comuni, realizzando interventi per l'ambiente e i servizi di pubblica utilità, interventi per lo sviluppo del sistema, accessibilità e mobilità e sicurezza urbana, interventi per lo sviluppo del turismo sostenibile e delle famiglie e interventi per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e culturale".

PROSSIMI PASSI - "L'attuazione del cronoprogramma - conclude il sottosegretario - prevede, entro la fine dell'anno, la pubblicazione dei bandi d'appalto e l'avvio di 18 progetti, per un importo di 1.602.195 euro, pari al 56 per cento della spesa totale. Entro la fine del 2018 è stato programmato un avanzamento del finanziamento pari all' 83 per cento della spesa preventivata, per poi concludere tutti i 31 interventi entro e non oltre il 30 novembre 2019". (Lnews)

mam

## 10 - LOMBARDIA. VALLI PREALPINE/2, SORTE: SVILUPPO VALLE IMAGNA/BG RILANCIA ECONOMIA NOSTRI TERRITORI

L'ASSESSORE: CON 'VALLE IMAGNA 13.0' PIÙ SERVIZI ALLE COMUNITÀ

(Lnews - Milano, 19 lug) "Si conferma l'impegno di Regione Lombardia per le Valli bergamasche: con l'approvazione della Strategia per lo sviluppo locale proposta e illustrata dalla Comunità Montana Valle Imagna abbiamo raggiunto un risultato importante, un ottimo punto di partenza per il rilancio economico dei nostri territori". Lo dichiara l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia Alessandro Sorte, commentando, con grande soddisfazione, l'approvazione del progetto 'ValleImagna 13.0: vivere il presente, progettare il futuro', selezionata tra le finanziabili a valere sul Fondo regionale Valli prealpine e presentato oggi a Sant'Omobono Terme (Bergamo) dal sottosegretario di Regione Lombardia alle Politiche per la Montagna e Macroregione alpina (Eusalp) Ugo Parolo.

"Condivido con Parolo - ha aggiunto Sorte - l'idea che il positivo esito del percorso di animazione territoriale garantirà servizi più opportuni alle comunità residenti, un miglioramento delle condizioni ambientali, di accessibilità e di sicurezza urbana, una migliore fruibilità turistica sostenibile e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e culturale di questo territorio".

TERRITORIO INTERESSATO - I 12 Comuni aderenti e promotori della Strategia, di cui è capofila la Comunità Montana Valle Imagna Sono: di Bedulita, Berbenno, Brumano, Capizzone, Corna Imagna, Costa di Valle Imagna, Fui piano Valle Imagna, Locatello, Roncola, Rota d'Imagna, Sant'Omobono Terme e Strozza. (Lnews)

ben

## 11 - LOMBARDIA.AREE INTERNE,PAROLO:19 MLN PER SVILUPPO TERRITORIO ALTO LAGO COMO E VALLI DEL LARIO

"REPERITE LE RISORSE, OTTIMA COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO"

(Lnews - Milano, 19 lug) "È un importante e concreto risultato per il territorio interessato e per Regione Lombardia, che attesta l'impegno regionale rispetto allo sviluppo e all'attuazione della Strategia Aree Interne, grazie anche all'attiva e positiva collaborazione con i referenti del Comitato Nazionale Aree Interne oltre ovviamente al prezioso impegno dell'ente capofila e delle due Comunità montane coinvolte". Commenta così il sottosegretario di Regione Lombardia alle Politiche per la Montagna e Macroregione alpina (Eusalp) Ugo Parolo la conferma, in data odierna, delle risorse statali messe a disposizione per l'area interna Alto lago di Como e Valli del Lario, in aggiunta ai circa 15 milioni di euro previsti da Regione Lombardia per i 34 Comuni tra la Provincia di Como e quella di Lecco inclusi nella Strategia.

PRIMI A LIVELLO NAZIONALE - "Il fatto che il Preliminare dell'area Alto lago di Como e Valli del Lario sia stato il primo approvato a livello nazionale, rispetto ad altri territori che sono parimenti impegnati nel processo di progettazione, - continua Parolo - ha garantito l'allocatione di fondi per 3,7 milioni a questa area piuttosto che altre, risorse che potranno essere spese per azioni di potenziamento e miglioramento dei servizi essenziali come istruzione, trasporto pubblico e sanità".

LE AREE INTERNE - Si tratta di un processo che si è innescato rapidamente e sta portando rilevanti riscontri anche in termini qualitativi rispetto alle tematiche affrontate e alla visione di sviluppo proposta: l'area interessata si sviluppa tra le province di Como e Lecco, con un'aggregazione di 34 Comuni di piccole dimensioni, che rientrano nelle due Comunità Montane delle Valli del Lario e del Ceresio, e Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, con il Comune di Taceno come Comune capofila.

LE OPPORTUNITÀ - Il Preliminare di Strategia approvato con il diretto coinvolgimento di Sindaci, cittadini, imprese e mondo associazionistico, attivato nei mesi scorsi, individua una serie di elementi chiave che spaziano dal superamento della frammentazione attuale, allo sviluppo di un potenziale turistico ad oggi latente, fino al sostegno ad alcune realtà di eccellenza presenti nell'area nei settori industriali della meccanica, mecatronica ed energia.

LA SFIDA - "Quello in atto - spiega il sottosegretario - è un processo impegnativo e sfidante: Regione Lombardia ha impostato un approccio che prevede siano i territori a esprimere una propria visione strategica, individuando leve di sviluppo sulle quali agire per innescare il cambiamento". "Regione Lombardia - continua - ha creduto fin dall'inizio in questo percorso, tanto che le due aree già approvate, Alta Valtellina e Valchivenna, sono state le prime a livello nazionale a siglare l'Accordo di Programma Quadro con l'Agenzia di Coesione e con Ministeri coinvolti".

PROSSIMI PASSI - Il percorso del territorio ora procederà per il passaggio dal Preliminare di Strategia alla vera e propria Strategia d'area, nella quale saranno individuate le linee di intervento attuative. "Ora questo nuovo incoraggiante risultato raggiunto per l'area Alto lago di Como e Valli del Lario - conclude Parolo - ci porta a lavorare con ancora maggiore determinazione in vista dell'elaborazione finale della Strategia d'Area. Impossibile non sottolineare come la capacità di fare rete e collaborare in una logica di integrazione e di sistema, siano precondizioni indispensabili per il raggiungimento di questo obiettivo comune". (Lnews)

mam

## **12 - LOMBARDIA.VALLI PREALPINE,PAROLO:APPROVATA STRATEGIA 'VALLE BREMBANA ACCOGLIENTE'**

SOTTOSEGRETARIO A PIAZZA BREMBANA/BG PER ANIMAZIONE TERRITORIALE

"OLTRE 2,5MLN PER INTERVENTI ACCESSIBILITÀ E PROMOZIONE TURISMO"

(Lnews - Piazza Brembana/Bg, 19 lug) "Dopo quella relativa alla Valle Imagna, oggi abbiamo approvato in Provincia di Bergamo anche la Strategia di sviluppo presentata dalla Comunità Montana Valle Brembana. Si tratta della risoluzione di un percorso che ha visto la partecipazione e l'adesione dei piccoli Comuni di questo territorio e che permetterà di migliorare l'accessibilità ai centri urbani, di promuovere la promozione e l'attrattività turistica e valorizzare gli spazi ricreativi di aggregazione".

A dichiararlo è il sottosegretario di Regione Lombardia alle Politiche per la Montagna e alla Macroregione alpina (Eusalp) Ugo Parolo, commentando l'esito favorevole della fase di animazione territoriale della Strategia di sviluppo locale dell'Area 'Valle Brembana



Accogliente', selezionata tra le finanziabili a valere sul Fondo Valli prealpine di Regione Lombardia.

LA STRATEGIA - "La Strategia - prosegue Parolo - si prefigge di migliorare l'accessibilità del territorio della Valle Brembana attraverso interventi volti a potenziare la fruibilità della rete escursionistica, ciclabile e sentieristica, a innalzare il livello generale della viabilità, per assicurare un accesso in sicurezza all'area della Valle Brembana, valorizzare gli spazi di aggregazione, rivolti a famiglie e turisti, attraverso degli interventi di riqualificazione delle strutture dei parchi giochi e ludico sportivi. Infine promuovere la fruizione turistica attraverso interventi di completamento, integrazione della segnaletica e cartellonistica e di produzione di materiale informativo".

LE RISORSE - Nella Strategia sono previsti ben 35 interventi per un totale di 2.596.783 euro, con risorse cofinanziate per 1.311.069 euro, pari al 50,49 per cento dell'intero ammontare dai 28 Comuni aderenti: Algua, Averara, Branzi, Camerata Cornello, Carona, Cassiglio, Cornalba, Costa Serina, Cusio, Dossena, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio de' Calvi, Olmo al Brembo, Oltre il Colle, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, Santa Brigida, Serina, Taleggio, Valleve, Valtorta, Vedeseta.

CONFRONTO SERRATO COL TERRITORIO - "Qui, in Valle Brembana, - aggiunge - concludiamo il percorso delle Valli Prealpine, che ha avuto un impatto significativo su tutte le aree interessate.

Questa modalità di lavoro ci ha permesso di confrontarci col territorio, chiamandolo a scelte di responsabilità, e ci ha consentito, soprattutto, di conoscerne le problematiche".

NECESSARIA AUTONOMIA DELLA LOMBARDIA - "Dopo il momento di confronto di oggi, per esempio, è emersa una importante criticità che interessa la Valle Brembana come altre realtà montane: il residuo fiscale con lo Stato non interessa solo le grandi aree urbanizzate, ma anche i piccoli Comuni di montagna, costretti a dare un contributo di solidarietà allo Stato centrale - conclude Parolo -. Questo è del tutto inaccettabile e, anche per questo motivo, sono convinto che il percorso avviato per ottenere l'autonomia della Lombardia attraverso il referendum sia quanto mai necessario". (Lnews)

mam

## 13 - LOMBARDIA.STRAGE VIA D'AMELIO, CIOPPA: FU STRAGE DETERRENTE PER FAR TERMINARE LAVORO DEI MAGISTRATI

(Lnews - Milano, 19 lug) "Molto è stato scritto in questi anni, per non dimenticare e in questa direzione va l'opera che oggi l'amico Nando dalla Chiesa presenta. Una lucida ed attenta ricostruzione dei fatti, partendo da considerazioni di contesto che permettono di calarsi nell'Italia e nella Sicilia di allora, arricchita di aneddoti che rendono più umani eroi via via più consapevoli del proprio destino". Lo ha detto oggi Gustavo Cioppa sottosegretario alla presidenza di Regione Lombardia intervenendo a Palazzo Pirelli alla presentazione del libro 'Una strage semplice' di Nando dalla Chiesa in occasione del XXV anniversario della strage di via d'Amelio a Palermo in cui persero la vita il giudice Paolo Borsellino e cinque agenti della sua scorta.

CONVERGENZA DI INTERESSI - L'ex magistrato Cioppa ha spiegato che l'opera di Dalla Chiesa "guida il lettore alla consapevolezza che Cosa Nostra non si muoveva da sola, circoscritta nel Sud Italia, ma poteva vantare l'appoggio di una parte della classe politica, dell'imprenditoria e degli esperti di finanza tipicamente operativi al Nord, con i quali si era nel tempo creata quella che i magistrati definirono "una convergenza di interessi".

STRATEGIA - "Fu questa consapevolezza che portò i giudici Falcone e Borsellino a decidere la strategia da seguire: distruggere il potere finanziario della criminalità organizzata e attuare una collaborazione internazionale costante e costruttiva. Solo così si sarebbe potuto minare il nemico colpendolo al cuore, distruggendo il motore.

BLINDARE I SEGRETI DI COSA NOSTRA - "Questa strategia si dimostrò così efficace e temibile che Cosa Nostra decise di organizzare la strage, una strage semplice, ma diversa dalle precedenti: non aveva più solo un intento punitivo, questa volta aveva anche finalità deterrenti.

Si voleva evitare che quei magistrati raggiungessero gli scopi che si erano prefissi e che altri comprendessero quello che era un messaggio netto e chiaro: chiunque volesse penetrare nell'intimo dei segreti di Cosa Nostra avrebbe fatto la stessa fine".

SIMBOLO DELLA LOTTA CONTRO CRIMINALITA' ORGANIZZATA - "Ma invece di fermare la voglia e il coraggio di estirpare il fenomeno alla radice, colpendolo nei suoi interessi più vivi - ha concluso Cioppa - quella strage divenne il simbolo della guerra della legalità contro la criminalità organizzata, e continua ad ispirare e motivare oggi le persone, gli operatori del diritto, le forze dell'ordine e le istituzioni a non arrendersi mai".(Lnews) rft